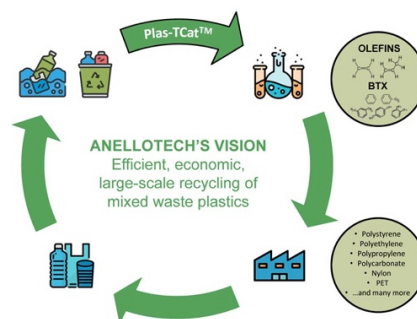


Nuovi partner per Plas-TCat

Un consorzio di 12 società giapponesi investe nel processo di riciclo chimico di plastiche miste sviluppato dalla statunitense Anellotech.

8 luglio 2020 08:38

Una joint-venture costituita lo scorso giugno da 12 società giapponesi del settore materie plastiche e packaging, R Plus Japan, ha deciso di investire nella tecnologia di riciclo chimico Plas-TCat della statunitense Anellotech, con l'obiettivo di accelerarne lo sviluppo e la messa in commercio di materiali rigenerati entro il 2027 ([leggi articolo](#)).



Il processo Plas-TCat, basato sulla tecnologia termocatalitica Bio-TCat sviluppata e brevettata da Anellotech per la sintesi di bioparaxilene e altri intermedi partendo da biomasse, converte direttamente rifiuti plastici misti in prodotti chimici di base - come olefine o aromatici (benzene, toluene, xileni, etilene e propilene) - destinati anche a produrre nuove materie plastiche vergini, senza passare da oli sintetici come avviene per altre forme di riciclo chimico. Plas-TCat, può trasformare rifiuti plastici difficili da recuperare con altre tecnologie, come plasmix, film multistrato e materiali a base di plastica e biomasse (etichette di carta), oggi destinati a discarica o termovalorizzazione.



Il processo Bio-TCat è stato testato con successo nell'impianto pilota TCat-8 che la società ha avviato due anni fa a Silsbee, in Texas. Attualmente sono in corso le attività di progettazione per il primo impianto su scala commerciale, che sarà sviluppato insieme ai partner licenziatari IFPEN e Axens.

Fanno parte di R Plus Japan società di diversi settori industriali, dalla produzione di materie plastiche ai fornitori di imballaggi: Suntory Monozukurt Expert (Suntory Holdings), Toyobo, Rengo, Toyo Seikan Group Holdings, J&T Recycling Corporation, Asahi Group Holdings, Iwatani Corporation, Dai Nippon Printing, Toppan Printing, Fuji Seal International, Hokkaido e Yoshino Kogyosho.

© Polimerica - Riproduzione riservata